

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 SETTEMBRE 2014



INDICE

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2014	Pag. 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag. 8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag. 12
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag. 13
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 13
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014	Pagg. 16 - 22
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag. 19
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 21
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 22
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014	Pagg. 23 - 45
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 24
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag. 24
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 32
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag. 41
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 43
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag. 47

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale Sociale deliberato alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2014 pari a Euro 1.093.998

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)	<i>Sede centrale, logistica e Uffici</i>
Guangdong, Repubblica Popolare Cinese (sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)	<i>Stabilimento produttivo</i>
Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)	<i>Punto vendita</i>
Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma – Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)	
Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - “La Roca Village” (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita outlet</i>
Taipei (Taiwan) - Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon – I Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet Centre (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Rimini - Shopping Mall “Le Befane” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Kaohsiung City (Taiwan) - Shopping Mall “Dream Mall” (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Assago (MI) – Shopping Mall “Milanofiori” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Pescara – Via Trento 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Mantova – Shopping Mall “Fashion District” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Rozzano (MI) – Shopping Mall “Fiordaliso” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma – Via Frattina 149 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre (Piquadro Swiss)	<i>Punto vendita outlet</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14 (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) – Eslite Xin Ban Store (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>

Verona – Piazza delle Erbe 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa Terminal 1 - Area Tulipano (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Parigi (Francia) – Rue Saint Honorè 330/332 (Piquadro France)	<i>Punto vendita</i>
Chongqing (Cina) – Chongqing Time Square (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Castelromano (RM) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Venezia – Mercerie del Capitello 4940 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Torino – Via Roma 330/332 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Firenze – Via Calimala 7/r (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Forte dei Marmi (LU) – Via Mazzini 15/b (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valencia (Spagna) – El Corte Ingles, Calle Pintor Sorolla (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Tainan City (Taiwan) – Mitsukoshi (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taichung City (Taiwan) – Mitsukoshi Taichung (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taipei City (<i>Taiwan</i>) – Mitsukoshi Taipei Xinyi (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles Diagonal, Av. Diagonal (PiquadroSpagna)	<i>Punto vendita</i>
Roissy en France (Francia) – Aeroville (Piquadro Francia)	<i>Punto vendita</i>
Londra (United Kingdom) – Regent Street 67 (Piquadro UK Limited)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Coin Milano – Piazza 5 Giornate 1/a (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma – Coin Roma – Via Cola di Rienzo 173 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
ChengDu – Cheng Du IFC (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014



Introduzione

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2014 (la “Relazione”) è stata redatta in osservanza dell’art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dagli Amministratori, è riferita all’allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato della Piquadro S.p.A (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (congiuntamente, il “Gruppo Piquadro”) relativo al semestre chiuso al 30 settembre 2014, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall’ International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall’Unione Europea, e redatto in base a quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi. La Relazione intermedia sulla gestione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2014

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>

- **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**
(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

- **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**
(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Paola Bonomo	<i>Presidente</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

- **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**
Gianni Lorenzoni

- **COLLEGIO SINDACALE**
(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Sindaci effettivi	
Giuseppe Fredella	<i>Presidente</i>
Pietro Michele Villa	
Patrizia Lucia Maria Riva	
Sindaci supplenti	
Giacomo Passaniti	
Maria Stefania Sala	

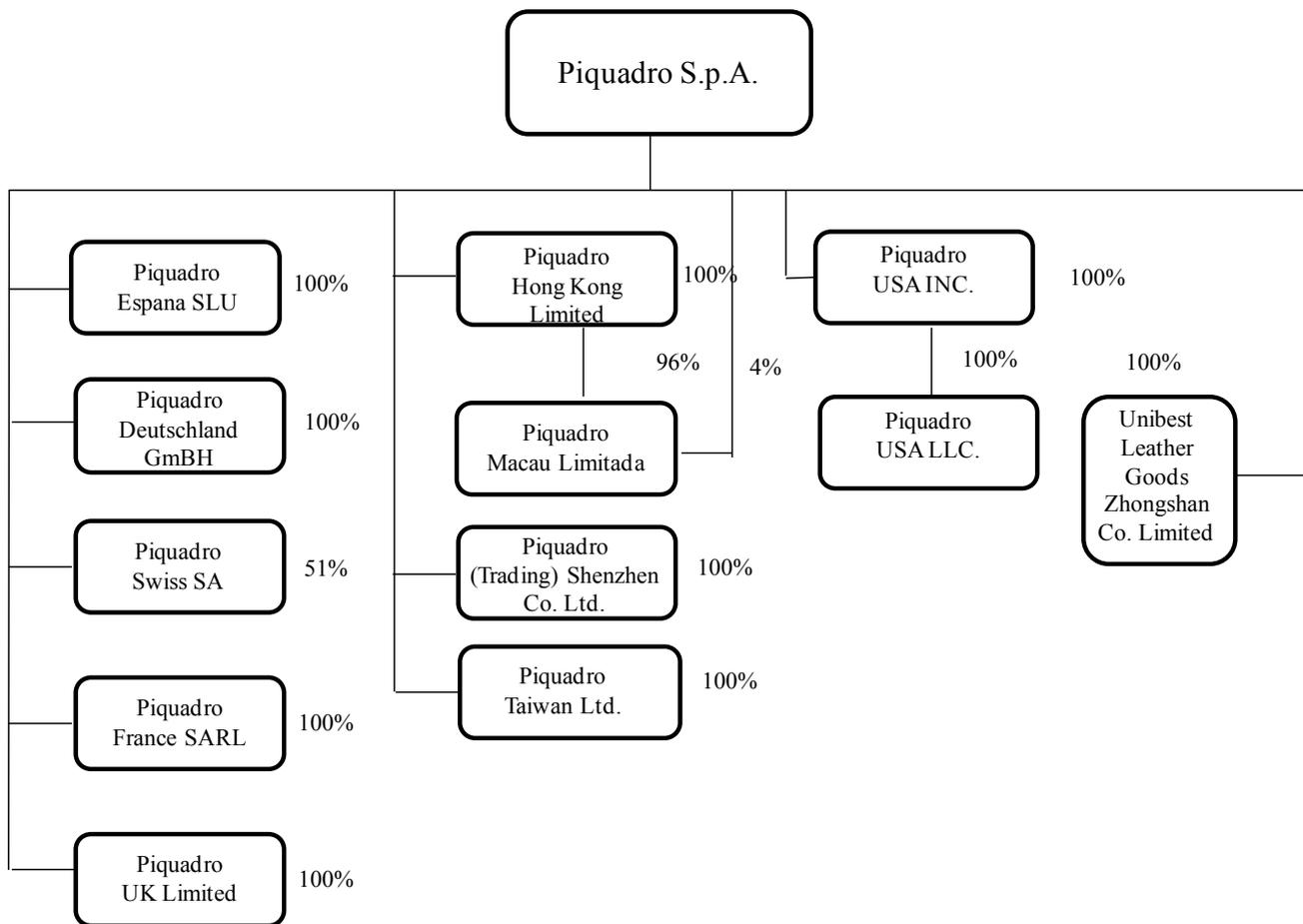
- **SOCIETÀ DI REVISIONE**
(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

- **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**
Roberto Trotta

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**
Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2014:



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi il 23 luglio 2014, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2014 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,02 Euro, per un ammontare complessivo di euro 1 milione. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 31 luglio 2014 mediante stacco della cedola n. 7 in data 28 luglio 2014.

In pari data l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione, ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2015, mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% del prezzo minimo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ad ogni singola operazione.

L'Assemblea degli Azionisti nella stessa data ha approvato la Relazione sulla Remunerazione illustrativa della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

L'Assemblea degli Azionisti ha infine deliberato, in considerazione del fatto che nemmeno la terza e ultima tranches di opzioni assegnate in forza del piano di *stock options* denominato "Piano di *Stock Options* Piquadro S.p.A. 2008-2013" (il "Piano 2008-2013") è maturata e che pertanto il piano stesso è da considerarsi estinto, di revocare integralmente, per il residuo importo di nominali Euro 6.000,00, l'aumento del capitale sociale della Società fino ad

oggi in essere al servizio del Piano 2008-2013 e le relative delibere assembleari, nonché di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2014/2015 il Gruppo ha registrato performance in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2013/2014.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 ricavi netti di vendita pari a 32.345 migliaia di Euro (+8,2%) rispetto a 29.892 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2013/2014. Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento dell'11,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2013/2014.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 un EBITDA¹ pari a circa 5,0 milioni di Euro (pari al 15,3% dei ricavi netti di vendita), in aumento dell'8,3% rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'esercizio 2013/2014 (4,6 milioni di Euro, pari al 15,3% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a 3,6 milioni di Euro (11,2% dei ricavi netti di vendita), in aumento del 7,1% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2013 (3,4 milioni di Euro, pari all'11,4% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 settembre 2014 è risultato pari a 2.249 migliaia di Euro, in aumento del 14,2% rispetto all'utile netto registrato al 30 settembre 2013 (pari a 1.970 migliaia di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 settembre 2014 pari a 32.345 migliaia di Euro, in aumento dell'8,2% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2013. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 settembre 2014 n. 57 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (49 negozi al 30 settembre 2014) e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli a negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita (in migliaia di Euro)	Ricavi netti 30 settembre 2014		Ricavi netti 30 settembre 2013		Var % 14 vs 13
	Ricavi netti	%	Ricavi netti	%	
DOS	10.900	33,7%	10.257	34,3%	6,3%
Wholesale	21.445	66,3%	19.635	65,7%	9,2%
Totale	32.345	100,0%	29.892	100,0%	8,2%

I ricavi registrati nel canale *DOS* sono risultati in crescita del 6,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2013/2014. Tale incremento è stato determinato principalmente dal contributo fornito dall'apertura di dodici nuovi negozi non presenti al 30 settembre 2013 a cui vanno dedotte le chiusure di sette negozi presenti nei primi sei mesi chiusi al 30 settembre 2013, concentrate nell'area del Far East. Il canale *DOS* include anche le vendite del sito e-

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

commerce del Gruppo, in crescita del 34,5% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2013, in cui le vendite *export* sono cresciute del 43,6% e rappresentano il 38,6% del fatturato del sito.

Di seguito l'elenco dei n. 12 nuovi negozi non presenti al 30 settembre 2013:

Mese di apertura	Località	Canale
ottobre-13	Barcellona (Spagna) – El Corte Inglés Diagonal	DOS
ottobre-13	Valencia (Spagna) – El Corte Inglés Sorolla	DOS
ottobre-13	Royssie en France (Francia) - Aeroville	DOS
ottobre-13	Shenyang City (China) – Shenyang Jiuguang Depart. Store	DOS
ottobre-13	Tainan City (Taiwan) – Mitsukoshi	DOS
dicembre-13	Taichung City (Taiwan) - Mitsukoshi Taichung	DOS
febbraio-14	Milano – Coin P.zza 5 Giornate	DOS
aprile-14	Taipei City (Taiwan) – Mitsukoshi Xin Yi	DOS
marzo-14	London (UK)	DOS
aprile-14	Roma – Coin Cola di Rienzo	DOS
aprile-14	Cheng Du (China)- IFC	DOS
aprile-14	Hong Kong, City Gate Outlet Store	DOS <i>Outlet Store</i>

Il dato di *Same Store Sales Growth (SSSG)*, calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei *DOS* esistenti al 1° aprile 2014, è stato positivo e pari nel semestre al 1,6% di crescita a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari ad una crescita del 1,9%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 30 settembre 2014 rappresentano il 66,3% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in aumento del 9,2%, anche in ragione dell'apertura di ulteriori sette negozi in *franchising*, di cui due in Italia, due in Europa e tre in Asia. Le vendite del canale *Wholesale* in Italia hanno registrato una crescita pari al 17,1%; le vendite in Europa hanno registrato un decremento pari al 12,4% per effetto della contrazione degli ordini in Russia e Ucraina a seguito delle recenti vicende che hanno riguardato i due Paesi. Al netto delle dinamiche di Russia e Ucraina, le vendite del canale *Wholesale* in Europa sono incrementate del 22,0%, trainate dalla Germania (+25%) e Spagna (+17,0%). Le vendite del canale *Wholesale* nell'area geografica denominata Resto del Mondo hanno registrato un incremento pari al 5,4%, con valori non ancora significativi.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica	Ricavi netti 30 settembre 2014	%	Ricavi netti 30 settembre 2013	%	Var % 14 vs 13
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Italia	24.341	75,3%	21.226	71,0%	14,7%
Europa	6.040	18,7%	6.285	21,0%	(3,9%)
Resto del mondo	1.963	6,1%	2.381	8,0%	(17,6%)
Totale	32.345	100,0%	29.892	100,0%	8,2%

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo al 30 settembre 2014 evidenziano un incremento del 14,7% delle vendite sul mercato domestico, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari al 75,3% e che gode dell'apertura di due punti vendita diretti e due negozi in *franchising*. Nel mercato europeo, il Gruppo ha invece registrato un fatturato di 6,0 milioni di Euro, in decremento del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2013/2014 a causa della contrazione degli ordini da parte di Russia e Ucraina (al netto di ciò le vendite nel mercato europeo sono invece incrementate di oltre il 24%). Nell'area geografica extra europea, nella quale il Gruppo vende in 19 Paesi, il fatturato è diminuito del 17,6% rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2013/2014, principalmente per effetto della chiusura di sette negozi *DOS* (quattro a Hong Kong e tre in Cina) le cui *performance* non erano allineate alle aspettative del *Management*.

L'aumento del risultato operativo, a giudizio del *Management*, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- (i) aumento dei ricavi nel canale *Wholesale*, che ha quindi generato, per le ampie marginalità che lo caratterizza, un *leverage* operativo significativo;
- (ii) *performance* positive in termini di *SSSG* del segmento *DOS*, controbilanciate da alcune nuove aperture con marginalità non sempre in linea con quelle medie dei negozi già esistenti, anche perché posizionate in zone molto prestigiose e con affitti significativamente elevati.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato annuale chiuso al 31 marzo 2014):

Indicatori economici e finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Ricavi delle vendite	32.345	29.892
EBITDA	4.964	4.582
EBIT	3.634	3.393
Risultato ante imposte	3.402	3.056
Utile del periodo del Gruppo	2.249	1.970
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.490	1.496
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	3.739	3.466

Di seguito i principali indicatori finanziari rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2014:

Indicatori finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Posizione Finanziaria Netta ³	(16.084)	(10.209)
Patrimonio netto	33.493	31.664

L'EBITDA di periodo si attesta a 4.964 migliaia di Euro, contro 4.582 migliaia di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2013 e rappresenta al 30 settembre 2014 il 15,3% dei ricavi consolidati (in linea con il 15,3% registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2013).

Gli ammortamenti del Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 sono stati pari a 1.183 migliaia di Euro e sono così suddivisi: 846 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (98 migliaia di Euro legati all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società; 38 migliaia di Euro relativi agli impianti e macchinari, 707 migliaia di Euro alle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi; agli altri beni per 3 migliaia di Euro), e 338 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 79 migliaia di Euro per software, 3 migliaia di Euro per i diritti di brevetto, 27 migliaia di Euro per i marchi, 229 migliaia di Euro per i *key money* di alcuni negozi).

L'EBIT al 30 settembre 2014 si attesta a 3.634 migliaia di Euro, pari all'11,2% dei ricavi netti di vendita, in aumento rispetto a quanto registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 (pari all'11,4% dei ricavi netti di vendita).

Il risultato della gestione finanziaria al 30 settembre 2014, negativo e pari a circa 232 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato netto registrato dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 risulta pari a 2.249 migliaia di Euro (in aumento del 14,2% contro il valore registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 pari a 1.970 migliaia di Euro).

³ – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 1.153 migliaia di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei semestri chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 sono risultati pari rispettivamente a 1.176 migliaia di Euro ed a 1.984 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	239	977
Immobilizzazioni materiali	937	1.007
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	1.176	1.984

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a 239 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2014, si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 150 migliaia di Euro, ad investimenti in marchi per 1 migliaia di Euro e ai *key money* (88 migliaia di Euro).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, pari a 937 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2014, invece, sono principalmente ascrivibili per 37 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 869 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali (tra cui gli arredi acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame per 778 migliaia di Euro, le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 58 migliaia di Euro, l'attrezzatura varia per 31 migliaia di Euro e i beni minori per 2 migliaia di Euro), per 26 migliaia di Euro agli altri beni e per 5 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali in corso.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2014 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2014 ed al 30 settembre 2013) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014	30 settembre 2013
Crediti commerciali	26.642	21.095	23.281
Rimanenze	16.325	15.836	16.246
(Debiti commerciali)	(10.724)	(12.887)	(11.904)
<i>Totale Capitale circolante netto commerciale</i>	<i>32.243</i>	<i>24.044</i>	<i>27.623</i>
Altre attività correnti	2.258	1.480	1.515
Crediti tributari	270	256	1.226
(Altre passività correnti)	(2.853)	(3.088)	(2.888)
(Debiti tributari)	(926)	-	(1.273)
A) Capitale di funzionamento	30.992	22.692	26.203
Immobilizzazioni immateriali	4.921	5.020	4.552
Immobilizzazioni materiali	13.004	13.059	12.883
Crediti verso altri oltre 12 mesi	696	849	871
Imposte anticipate	1.441	1.571	1.489
B) Capitale fisso	20.062	20.499	19.795
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.477)	(1.318)	(1.475)
Capitale investito netto (A+B+C)	49.577	41.873	44.523
FINANZIATO DA:			
D) Posizione finanziaria netta	16.084	10.209	14.288
E) Patrimonio netto di terzi	(18)	4	10
F) Patrimonio netto del Gruppo	33.511	31.660	30.225
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	49.577	41.873	44.523

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014	30 settembre 2013
(A) Cassa	102	95	83
(B) Disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	5.900	10.890	14.102
(C) Liquidità (A) + (B)	6.002	10.985	14.185
(D) Finanziamenti in leasing	(583)	(576)	(567)
(E) Debiti bancari correnti	(1.000)	(3)	(4.000)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.493)	(7.694)	(6.577)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(11.076)	(8.273)	(11.144)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(5.074)	2.712	3.041
(I) Debiti bancari non correnti	(8.699)	(10.317)	(14.435)
(L) Finanziamenti in leasing	(2.311)	(2.604)	(2.894)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(11.010)	(12.921)	(17.329)
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(16.084)	(10.209)	(14.288)

Al 30 settembre 2014 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 16,1 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 marzo 2014, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 1.176 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di 8,2 milioni di Euro, per lo più dovuto all'aumento dei crediti commerciali e alla diminuzione dei debiti commerciali per effetto della stagionalità del periodo.

Rispetto al valore registrato al 30 settembre 2013, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2014 risulta in aumento di circa 1,8 milioni di Euro, per effetto dell'incremento del capitale di funzionamento del Gruppo, pari a 4,8 milioni di Euro, e legato principalmente alle dinamiche di crescita del fatturato.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non può prescindere, nel rispetto delle diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 settembre 2014 gli organici del Gruppo ammontano a 742 unità, rispetto alle 771 unità al 30 settembre 2013. La distribuzione del personale per Paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Italia	252	234
Cina	415	457
Hong Kong	11	30
Macau	5	5
Germania	1	1
Spagna	14	16
Taiwan	26	20

Francia	8	3
Svizzera	5	5
Regno Unito	5	-
Totale	742	771

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 settembre 2014 il 43,4% del personale opera nell'area produttiva, il 29,9% nell'area retail, il 13,5% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 9,8% nella Ricerca e Sviluppo e il 3,4% nell'area commerciale *Wholesale*.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato (attualmente di 20 persone) impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 43 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni, tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo, il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative, coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi, infatti, il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto, mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene svolta internamente.

Attività di Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-*sexies* del Codice civile disponga che "*si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359*", né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali Società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

In ottemperanza al Regolamento Consob Parti Correlate, il Consiglio del 18 novembre 2010 ha adottato il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate". Tale documento è disponibile sul sito internet di Piquadro, www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations.

Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, il Gruppo Piquadro dichiara che le uniche società del Gruppo che a tutt'oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea, sono le società controllate Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro Hong Kong Co. Ltd. e Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.

In particolare, la Capogruppo attesta che, con riferimento a tali società controllate:

- a) mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico. Tali situazioni contabili sono messe a disposizione del pubblico attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della società controllante;
- a) acquisisce dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali;
- b) accerta che le società controllate: (i) forniscano al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante; (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente

alla direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. L'organo di controllo della società controllante comunica senza indugio alla Consob ed alla società di gestione del mercato i fatti e le circostanze comportanti l'inidoneità di tale sistema al rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Dal 1 ottobre 2014 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo sviluppo del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2014/2015 dipenderà dalla capacità di continuare il percorso di internazionalizzazione già iniziato e sarà influenzato dalla stabilità della situazione economica di alcuni mercati di riferimento. La crescita del fatturato, e delle relative performance economiche, registrata nel primo semestre dell'esercizio 2014/2015 confortano il *Management* relativamente alla validità degli investimenti che il Gruppo ha sostenuto nel progetto di crescita internazionale e nel riposizionamento più *glamour* del *brand*. Il *Management*, quindi, prevede che nell'esercizio 2014/2015 possa continuare il processo di crescita fino ad ora realizzato sostanzialmente in linea con quanto registrato nel primo semestre dell'anno. In termini di profittabilità, il *Management* si attende un risultato netto che aumenti in modo più che proporzionale rispetto alle attese di crescita del fatturato, in ragione sia della riorganizzazione di alcune aree geografiche di business sia dell'ottenimento di un *leverage* operativo connesso alla crescita generata soprattutto dal canale *Wholesale*.

Silla di Gaggio Montano (BO), 25 novembre 2014

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2014**



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2014	31 marzo 2014
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	4.921	5.020
Immobilizzazioni materiali	(2)	13.004	13.059
Crediti verso altri	(3)	696	849
Imposte anticipate	(4)	1.441	1.571
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		20.062	20.499
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	16.325	15.836
Crediti commerciali	(6)	26.642	21.095
Altre attività correnti	(7)	1.896	1.457
Attività per strumenti finanziari derivati	(8)	362	23
Crediti tributari	(9)	270	256
Cassa e disponibilità liquide	(10)	6.002	10.985
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		51.497	49.652
TOTALE ATTIVO		71.559	70.151

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2014	31 marzo 2014
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		1.147	567
Utili indivisi		28.093	25.567
Utile del periodo del Gruppo		2.271	3.526
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		33.511	31.660
Capitale e Riserve di pertinenza delle minoranze		4	20
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza delle minoranze		(22)	(16)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(18)	4
PATRIMONIO NETTO	(11)	33.493	31.664
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(12)	8.699	10.317
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(13)	2.311	2.604
Fondo benefici a dipendenti	(14)	274	254
Fondi per rischi ed oneri	(15)	1.021	973
Passività per imposte differite	(16)	182	91
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		12.487	14.239
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(17)	10.493	7.697
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(18)	583	576
Passività per strumenti finanziari derivati	(19)	-	89
Debiti commerciali	(20)	10.724	12.887
Altre passività correnti	(21)	2.853	2.999
Debiti tributari	(22)	926	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		25.579	24.248
TOTALE PASSIVO		38.066	38.487
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		71.559	70.151

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	6 mesi al 30 settembre 2014	6 mesi al 30 settembre 2013
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(23)	32.345	29.892
Altri proventi	(24)	357	405
TOTALE RICAVI (A)		32.702	30.297
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(25)	(265)	(2.246)
Costi per acquisti	(26)	4.828	5.890
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(27)	15.657	14.958
Costi per il personale	(28)	7.143	6.713
Ammortamenti e svalutazioni	(29)	1.490	1.496
Altri costi operativi		215	93
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		29.068	26.904
UTILE OPERATIVO (A-B)		3.634	3.393
Proventi finanziari	(30)	652	521
Oneri finanziari	(31)	(884)	(859)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(232)	(338)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.402	3.055
Imposte sul reddito	(32)	(1.153)	(1.085)
UTILE DEL PERIODO		2.249	1.970
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		2.271	1.980
INTERESSI DI MINORANZA		(22)	(10)
Utile per azione (base) in Euro	(33)	0,04542	0,03960
Utile per azione (diluito) in Euro	(33)	0,63083	0,03683

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	6 mesi al 30 settembre 2014	6 mesi al 30 settembre 2013
Utile (perdita) del periodo (A)	2.249	1.970
Componenti riclassificabili a conto economico:		
Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	252	(49)
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	310	-
Componenti non riclassificabili a conto economico:		
Utile (perdite) attuariali piani a benefici definiti	(11)	5
Utile (perdite) complessivo del periodo (A) + (B)	2.800	1.926
Attribuibile a		
- Gruppo	2.822	1.936
- Minoranze	(22)	(10)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Altre riserve												Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	
Saldi al 31.03.13 (Restated)	1.000	1.000	143	0	(34)	569	678	23.312	3.263	29.253	40	(20)	29.273
Utile del periodo									1.980	1.980		(10)	1.970
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2013:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(49)				(49)			(49)			(49)
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					5		5			5			5
- Fair value strumenti finanziari										0			0
Utile Complessivo del periodo			(49)		5		(44)	0	1.980	1.936		(10)	1.926
Fair value Stock Option Plan						36	36			36			36
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2013:</u>													
- a dividendi									(1.000)	(1.000)			(1.000)
- a riserve								2.263	(2.263)	0	(20)	20	0
Saldi al 30.09.13	1.000	1.000	94	0	(29)	605	670	25.575	1.980	30.225	20	(10)	30.235
Descrizione	Altre riserve												Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	
Saldi al 31.03.14	1.000	1.000	16	(48)	(28)	627	567	25.567	3.526	31.660	20	(16)	31.664
Utile del periodo									2.271	2.271		(22)	2.249
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2014:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			252				252			252			252
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					(11)		(11)			(11)			(11)
- Fair value strumenti finanziari				310			310			310			310
Utile Complessivo del periodo			252	310	(11)	0	551		2.271	2.822		-22	2.800
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2014:</u>													
- a dividendi									(1.000)	(1.000)			(1.000)
- a riserve								2.526	(2.526)	0	(16)	16	0
Fair value Stock Option Plan						29	29			29			29
Saldi al 30.09.14	1.000	1.000	268	262	(39)	656	1.147	28.093	2.271	33.511	4	(22)	33.493

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	6 mesi al 30 settembre 2014	6 mesi al 30 settembre 2013
Utile ante imposte	3.402	3.055
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.184	1.152
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	146	37
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	160	307
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	232	338
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	5.124	4.889
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(5.707)	(2.071)
Variazione delle rimanenze finali	(489)	(2.019)
Variazione delle altre attività correnti	(286)	(641)
Variazione dei debiti commerciali	(2.162)	(3.126)
Variazione dei fondi rischi e oneri	277	82
Variazione delle altre passività correnti	(145)	193
Variazione crediti/debiti tributari	912	1.494
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	(2.476)	(1.199)
Pagamento imposte	(1.139)	(1.276)
Interessi corrisposti	(107)	(123)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	(3.722)	(2.598)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(937)	(977)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(239)	(1.007)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(1.176)	(1.984)
Attività finanziaria		
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(2.024)	(390)
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	3.086	-
Variazioni del valore degli strumenti finanziari	(428)	(1)
Rate di leasing pagate	(297)	(306)
Pagamento di dividendi	(1.000)	(1.000)
Altri movimenti del patrimonio netto	580	(12)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(83)	(1.709)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(4.983)	(6.291)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10.985	20.476
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.002	14.185

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2014**



INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Società ed il Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquadro S.p.A. di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquadro S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede alla data del 30 settembre 2013 il 68,37% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2014.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nel primo semestre dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a settembre) sono inferiori a quelli realizzati nel semestre successivo, con conseguente impatto sulla marginalità. Anche per effetto di quanto sopra esposto, i ricavi del semestre chiuso al 30 settembre 2013 (pari a 29.892 migliaia di Euro) hanno costituito una quota pari al 47,4% dei ricavi consolidati dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2014 (pari a 63.053 migliaia di Euro).

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 settembre 2014, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2015.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 settembre 2014, redatto ai sensi dell’articolo 154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2014 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 – Bilanci intermedi richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sul valore di attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2014.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2014, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi

di cassa del semestre chiuso al 30 settembre 2014 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 settembre 2013. I dati patrimoniali al 30 settembre 2014 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2014 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

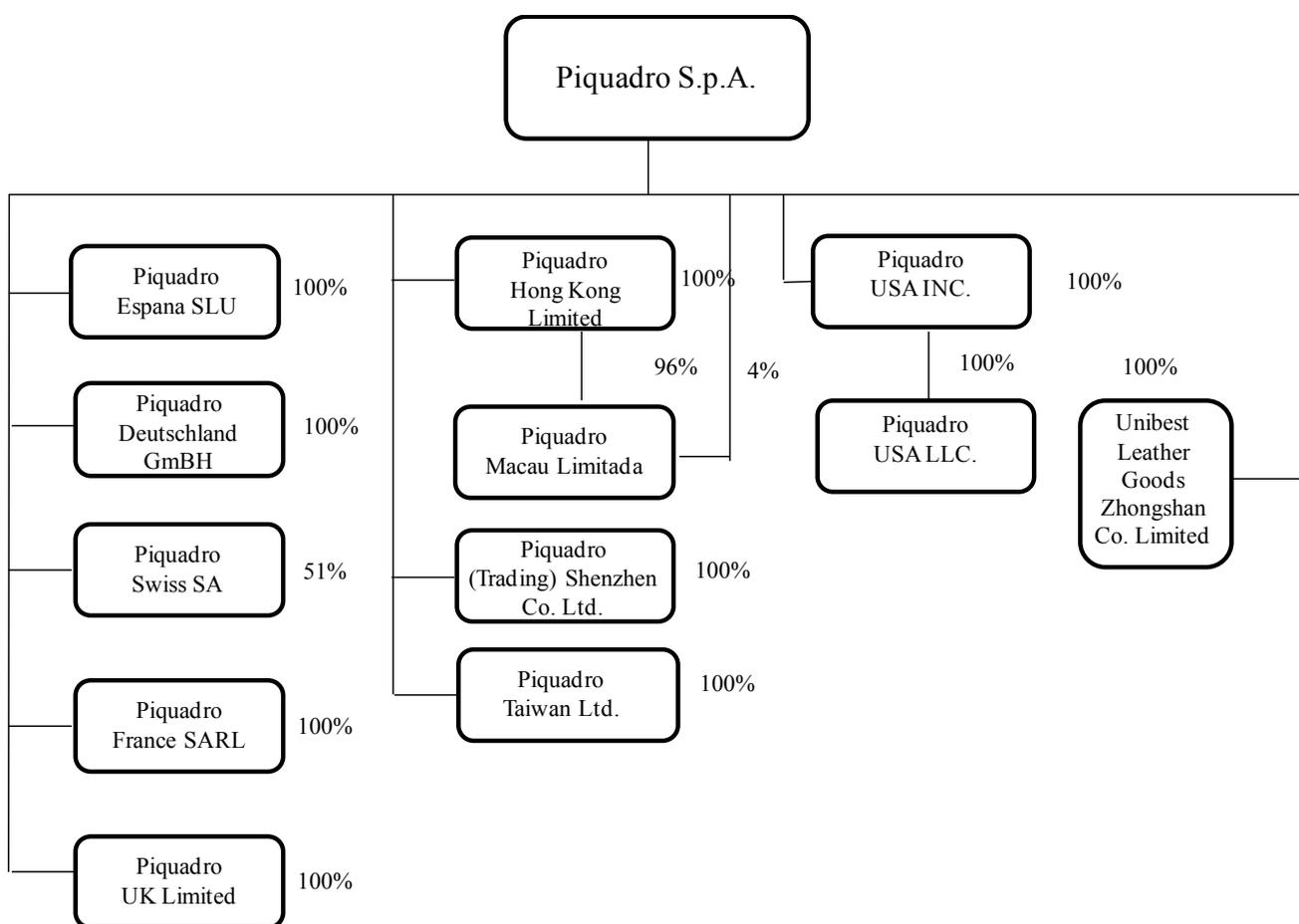
Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative, il *Management* ritiene che sia nel semestre chiuso il 30 settembre 2014 sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 non si siano verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 settembre 2014:



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Il controllo è definito come il potere di governare le politiche finanziarie e operative di una entità per ottenere benefici dalle sue attività. Una società ha perciò il controllo su un'entità quando è esposta, o ha diritto, ai rendimenti variabili dovuti alla sua partecipazione nell'entità e congiuntamente ha la capacità di influire su tali rendimenti attraverso il potere che ha sull'entità stessa. Il controllo si manifesta perciò quando ricorrono contemporaneamente le seguenti tre condizioni:

1. il potere di dirigere le attività rilevanti della società partecipata;

2. l'esposizione ai futuri rendimenti della partecipata;
3. la capacità di utilizzare il potere sulla società partecipata per influire sui rendimenti di quest'ultima.

Il potere di dirigere le attività che incidono significativamente sui risultati della partecipata (cd. attività rilevanti) può essere esercitato più comunemente attraverso i diritti di voto (inclusi i diritti di voto potenziali), ma anche in forza di accordi contrattuali.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati semestrali abbreviati chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2014, nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2014 sono state costituite le società Piquadro USA LLC e Piquadro USA INC., entrambe attualmente non operative. La Piquadro USA LLC., con sede nel Delaware, è la società che gestirà, non appena saranno firmati i relativi contratti, il primo *flagship store* diretto del Gruppo a New York.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 settembre 2014

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	33.613	Capogruppo
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	758	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(36)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	9.891	449	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	37	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	84	100%

Piquadro Trading Co. Ltd.	(Shenzhen) Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.101	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	601	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.459	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	(38)	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	700	899	100%
Piquadro USA INC:	Delaware	USA	USD	-	-	100%
Piquadro USA LLC	Delaware	USA	USD	-	-	100%

Area di consolidamento al 30 settembre 2013

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	31.114	Capogruppo
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	718	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	Euro	25	(40)	100%
Uni Best Leather Zhongshan Co Limited	Goods Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	9.891	(1.226)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	5	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	73	100%
Piquadro Trading Co. Ltd.	(Shenzhen) Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.053	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	558	100%
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	EUR	300	311	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.507	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	22	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	700	837	100%

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i semestri chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 settembre 2014	30 settembre 2013	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Dollaro di Hong Kong (HKD)	10,45	10,21	9,77	10,47
Renminbi (CNY)	8,36	8,08	7,73	8,26
Dollaro di Taiwan (NTD)	40,53	39,28	38,30	39,93
Franco Svizzero (CHF)	1,22	1,23	1,21	1,22
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,80	0,85	0,78	0,84

2.5 Modifiche ai principi contabili

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni

A partire dal 1° aprile 2014 risultano applicabili i seguenti principi contabili e modifiche ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea:

- *IFRS 10 – “Bilancio consolidato (Regolamento 1254/2012)”*. Pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il SIC 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)”. Il nuovo principio introduce una nuova definizione di controllo, esplicita il concetto di controllo di fatto (controllo con meno della maggioranza dei diritti di voto) e chiarisce il legame tra controllo e rapporto di agenzia. L'applicazione del nuovo principio non ha comportato effetti sulla composizione dell'area di consolidamento del Gruppo.
- *IFRS 11 – “Accordi congiunti (Regolamento 1254/2012)”*. Pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e il SIC 13 “Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”. Il nuovo principio prevede la distinzione tra *joint operation* (gestione congiunta) e *joint venture*, ponendo l'attenzione su diritti e obblighi dei partecipanti, piuttosto che sulla forma legale dell'accordo. Viene inoltre abolito il metodo di consolidamento proporzionale nel caso di *joint venture*.
- *IFRS 12 – “Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese (Regolamento 1254/2012)”*. Emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011, è un principio di nuova introduzione che deve essere applicato quando un'entità ha interessenze in controllate, accordi congiunti, collegate, entità strutturate non consolidate. Viene richiesto di fornire informativa sui giudizi e le assunzioni significative effettuate per determinare l'esistenza del controllo, controllo congiunto o collegamento.
- *IAS 27 (revised) – “Bilancio separato (Regolamento 1254/2012)”*. Principio emendato dallo IASB in data 12 maggio 2011, per effetto dell'emissione dell'*IFRS 10*, l'ambito di applicazione dello IAS 27 è limitato al solo bilancio separato. Il principio disciplina il trattamento contabile di partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* nei bilanci separati. Le modifiche non hanno comportato alcun effetto sulla valutazione delle poste di bilancio del Gruppo.
- *IAS 28 (revised) – “Partecipazioni in imprese collegate e joint venture (Regolamento 1254/2012)”*. Principio emendato dallo IASB in data 12 maggio 2011, per effetto dell'emissione dell'*IFRS 10* e dell'*IFRS 11*, disciplina la contabilizzazione di partecipazioni in collegate e *joint venture* ed i criteri per l'applicazione del metodo del patrimonio netto.
- *IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 (modifiche) – “Guida alla transizione (Regolamento 313/2013)”*. Il documento, pubblicato dallo IASB in data 28 giugno 2012, chiarisce il momento di prima applicazione del principio *IFRS 10* e fornisce una serie di indicazioni operative nel caso in cui l'applicazione dell'*IFRS 10* determini l'ingresso o l'uscita di entità dall'area di consolidamento. Vengono inoltre introdotte semplificazioni con riferimento all'applicazione iniziale dell'*IFRS 11* e dell'*IFRS 12*. Le modifiche non hanno comportato alcun effetto sulla composizione dell'area di consolidamento del Gruppo.
- *IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 (modifiche) – “Investment Entities (Regolamento 1174/2013)”*. Modifiche emesse dallo IASB in data 31 ottobre 2012. Il documento introduce l'esenzione per le entità che valutano i propri investimenti al *fair value (Investment entities)* dagli obblighi di consolidamento previsti dall'*IFRS 10*, poiché il *board* ha ritenuto che per tali imprese l'informativa derivante dalla valutazione a *fair value* degli investimenti è maggiormente significativa rispetto a quella derivante dal consolidamento delle attività e passività. Viene inoltre chiarito che una *investment entity* non deve applicare l'*IFRS 3* al momento dell'acquisizione del controllo di un'entità, ma procedere alla valutazione al *fair value* come previsto dall'*IFRS 9* o dallo IAS 39. Vengono infine fornite indicazioni sul trattamento nel bilancio separato e sulla tipologia di informativa da fornire.
- *IAS 36 (modifiche) – “Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets (Regolamento 1374/2013)”*. Modifiche emesse dallo IASB in data 29 maggio 2013 ed applicabili retrospettivamente. Il documento stabilisce che l'obbligo di informativa circa il valore recuperabile delle attività o delle CGU

sussiste solamente nei casi in cui sia stato contabilizzato un *impairment* o un *reversal* di una precedente svalutazione. Esso fornisce inoltre chiarimenti in merito all'informativa da rendere in caso di *impairment* di attività, quando il valore recuperabile è stato determinato utilizzando la metodologia del *fair value* al netto dei costi di vendita.

- *IAS 39* (modifiche) – “*Novazione di derivati e continuazione dell'hedge accounting (Regolamento 1375/2013)*”. Modifiche emesse dallo *IASB* in data 27 giugno 2013 ed applicabili retrospettivamente. Il documento indica alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo *IAS 39* nella circostanza in cui un derivato in essere debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente o indirettamente una controparte centrale. In particolare tale documento riconosce che la novazione di uno strumento derivato di copertura non dovrebbe essere considerato come una scadenza o termine dello strumento, generando l'interruzione prospettica dell'*hedge accounting*, se alcune specifiche condizioni sono rispettate.

Tali principi e modifiche di principi contabili internazionali non hanno comportato significativi effetti sull'informativa fornita nella presente relazione finanziaria semestrale e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro

A partire dal 1° aprile 2015 risulteranno applicabili, obbligatoriamente, i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- *IFRIC 21* – “*Tributi (Regolamento 634/2014)*”. Interpretazione emessa dall'*IFRS IC* il 20 maggio 2013 ed applicabile retroattivamente a partire dagli esercizi che iniziano il 17 luglio 2014 o successivamente. L'interpretazione è stata emanata per identificare la modalità di contabilizzazione dei “*Tributi*”, vale a dire pagamenti ad un ente governativo per i quali l'entità non riceve specifici beni o servizi. Il documento identifica diverse tipologie di tributi chiarendo quale evento fa sorgere l'obbligazione che determina a sua volta, ai sensi dello *IAS 37*, la contabilizzazione di una passività. Il Gruppo sta attualmente valutando i potenziali effetti sul bilancio derivanti dall'adozione di tale principio.

Principi Contabili in corso d'adozione da parte dell'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi contabili *IFRS* (già approvati dallo *IASB*), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:

- *IFRS 9* – “*Strumenti finanziari*”. Principio pubblicato dallo *IASB* in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato. Il principio, la cui applicazione è stata posticipata al 1° gennaio 2015, fa parte di un ampio progetto suddiviso in fasi finalizzato alla sostituzione dello *IAS 39*. Esso introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e passività finanziarie, per l'eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie e per la gestione e contabilizzazione delle operazioni di copertura.
- *IAS 19* (modifiche) – “*Benefici a dipendenti: Piani a benefici definiti - contributi dei dipendenti*”. Documento emesso dallo *IASB* in data 21 novembre 2013, applicabile a partire dagli esercizi che iniziano il 1° luglio 2014. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio dei dipendenti, quali ad esempio i contributi dei dipendenti che vengono calcolate in base a una percentuale fissa dello stipendio.

In data 12 dicembre 2013 l'*International Accounting Standards Board (IASB)* ha pubblicato il documento “*Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2010-2012 Cycle)*”. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o data successiva, comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- *IFRS 2* (modifiche) – “*Pagamenti basati su azioni: Definizione di “vesting condition”*”. Vengono modificate le definizioni di “*vesting condition*” e di “*market condition*” ed introdotte le nuove definizioni di “*performance condition*” e “*service condition*”.

- *IFRS 3 (modifiche) – “Aggregazioni aziendali: Contabilizzazione dei corrispettivi potenziali”*. Viene chiarito che un corrispettivo potenziale (c.d. *contingent consideration*) in sede di business combination classificato come un’attività o una passività deve essere valutato al *fair value* ad ogni data di chiusura dell’esercizio, indipendentemente dal fatto che sia uno strumento finanziario disciplinato dall’*IFRS 9* o dallo *IAS 39* oppure un’attività o passività non-finanziaria.
- *IFRS 8 (modifiche) – “Segmenti operativi: Aggregazione di segmenti operative”*. Le modifiche richiedono che venga fornita informativa circa le valutazioni effettuate dal *Management* nel processo di aggregazione dei segmenti operative.
- *IFRS 8 (modifiche) – “Segmenti operativi: Riconciliazione del totale attività dei segmenti operativi e totale attività dell’entità”*. La modifica richiede che la riconciliazione in oggetto deve essere obbligatoriamente fornita solo nel caso in cui il totale delle attività dei segmenti operativi venga regolarmente fornito al *Management*.
- *IFRS 13 (modifiche) – “Valutazione al fair value: Crediti e Debiti commerciali a breve termine”*. Il miglioramento chiarisce che l’introduzione dell’*IFRS 13* non modifica la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve senza procedere all’attualizzazione, qualora tali effetti non siano significativi.
- *IAS 16 (modifiche) – “Immobili, impianti e macchinari & Improvement IAS 38 – Attività immateriali”: Modello della rideterminazione del valore”*. Le modifiche eliminano alcune incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un’attività materiale o intangibile è oggetto di rivalutazione. In particolare viene chiarito che il valore contabile lordo deve essere adeguato coerentemente alla rivalutazione del valore netto dell’attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore lordo ed il valore netto sottratte le perdite di valore rilevate in precedenza.
- *IAS 24 (modifiche) – “Parti correlate: Dirigenti con responsabilità strategiche”*. Vengono chiarite alcune disposizioni nell’identificazione delle parti correlate e all’informativa da fornire con riferimento ai dirigenti strategici.

In data 12 dicembre 2013 l’*International Accounting Standards Board (IASB)* ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli *International Financial Reporting Standard (2011-2013 Cycle)*”. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o data successiva, comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- *IFRS 1 (modifiche) – “Prima adozione degli Ifrs: Significato di “IFRS in vigore”*. La modifica chiarisce che in sede di prima adozione degli *IFRS*, in alternativa all’applicazione di un principio in vigore alla data di transizione, si può optare per l’applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore.
- *IFRS 3 (modifiche) – “Aggregazioni aziendali: Ambito di applicazione per le joint venture”*. Il miglioramento chiarisce l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’*IFRS 3* di tutte le tipologie di *joint arrangement*.
- *IFRS 13 (modifiche) – “Valutazione al fair value: Eccezione nella valutazione del fair value di un gruppo di attività e passività”*. La modifica chiarisce che la possibilità di valutare al *fair value* un gruppo di attività e passività si riferisce anche a contratti nell’ambito di applicazione dello *IAS 39* (o dell’*IFRS 9*), ma che non soddisfano la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo *IAS 32* (ad esempio come i contratti per l’acquisto e vendita di *commodities* che possono essere regolati in denaro per il loro valore netto).
- *IAS 40 (modifiche) – “Investimenti immobiliari – Interrelazione tra IFRS 3 e IAS 40”*. Viene chiarito che, per determinare se l’acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell’ambito di applicazione dell’*IFRS 3*, occorre far riferimento alle disposizioni dall’*IFRS 3*, mentre per determinare se l’acquisto rientri nell’ambito dello *IAS 40* occorre far riferimento alle specifiche indicazioni di tale principio.

- IFRS 14 – “*Regulatory deferral accounts*”. Principio pubblicato dallo IASB in data 30 gennaio 2014. Il principio consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti principi contabili adottati. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2016, con applicazione anticipata consentita.
- Modifiche all’IFRS 11 – Accordi congiunti: acquisto di una joint operation. Modifiche emesse dallo Iasb in data 6 maggio 2014 e applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente, con applicazione anticipata consentita. Il documento stabilisce che i principi contenuti nell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali relativi alla rilevazione degli effetti di una business combination debbano essere applicati per rilevare l’acquisizione di una joint operation la cui attività è rappresentata da un business.
- Modifiche a IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti sui metodi accettabili di svalutazione e ammortamento. Modifiche emesse dallo Iasb in data 12 maggio 2014 e applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente. Il documento precisa che, eccetto in alcune limitate circostanze, un metodo di ammortamento correlato ai ricavi non può essere considerato accettabile sia per le immobilizzazioni materiali sia per le attività immateriali.
- IFRS 15 – “*Ricavi da contratti con clienti*”. Principio pubblicato dallo Iasb in data 28 maggio 2014. Il principio sostituisce lo IAS 18 – Ricavi, lo IAS 11 – Lavori su ordinazione, le interpretazioni SIC 31, IFRIC 13 e IFRIC 15. Il nuovo standard si applica a tutti i contratti con clienti, eccezion fatta per i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 17 – Leasing, per i contratti assicurativi e per gli strumenti finanziari. Esso stabilisce un processo costituito da cinque fasi per definire tempistica e importo dei ricavi da rilevare. La sua applicazione obbligatoria è prevista a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2017 o successivamente, con applicazione anticipata consentita. L’applicazione è prevista con effetto retrospettivo, con la possibilità di scegliere se riesporre gli esercizi presentati nell’informativa comparativa oppure se rilevare gli effetti derivanti dall’applicazione nel patrimonio netto iniziale dell’esercizio di prima applicazione.
- Modifiche a IAS 16 e IAS 41 – Piante da frutto. Modifiche emesse dallo Iasb in data 30 giugno 2014 e applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente. Il documento prevede che per alcune tipologie specifiche di attività biologiche (piante da frutto) il trattamento contabile deve essere quello previsto dallo IAS 16.
- Modifiche allo IAS 27 – Bilancio separato. Documento emesso dallo Iasb in data 12 agosto 2014. Le modifiche, applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente, consentono di utilizzare il metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture nel bilancio separato. L’obiettivo è quello ridurre la complessità di gestione ed i relativi costi per le società che operano in ordinamenti giuridici dove i principi IFRS sono applicabili anche ai bilanci separati.
- Modifiche all’IFRS 10 e IAS 28. Documento emesso dallo Iasb in data 11 settembre 2014. Il documento risolve alcune incoerenze tra i requirements dell’IFRS 10 e dello IAS 28. Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente.

In data 25 settembre 2014 l’*International Accounting Standards Board (IASB)* ha pubblicato il documento “*Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2012-2014 Cycle)*”. Tali miglioramenti, applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o data successiva, comprendono modifiche ai principi IFRS 5, IFRS 7 e IAS 19.

Alla data della presente Relazione finanziaria semestrale non si ritiene che i principi contabili, le interpretazioni e le modifiche di principi contabili sopra elencate possano avere impatti potenziali significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 settembre 2014 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 4.921 migliaia di Euro (5.020 migliaia di Euro al 31 marzo 2014).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014
Saldo al 31 marzo 2014	5.020
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	239
Vendite ed alienazioni	-
Altri movimenti	-
Ammortamenti	(338)
Svalutazioni	-
Totale	4.921

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a 239 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2014, si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 150 migliaia di Euro, ad investimenti in marchi per 1 migliaia di Euro e ai *key money* (88 migliaia di Euro).

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 settembre 2014 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 13.004 migliaia di Euro (13.059 migliaia di Euro al 31 marzo 2014). Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014
Saldo al 31 marzo 2014	13.059
Investimenti in immobilizzazioni materiali	937
Vendite e alienazioni	-
Altri movimenti	-
Ammortamenti	(846)
Svalutazioni	(146)
Totale	13.004

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, pari a 937 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2014, sono principalmente ascrivibili per 37 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 869 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali (tra cui gli arredi acquistati per i nuovi negozi *DOS* aperti nel periodo in esame per 778 migliaia di Euro, le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 58 migliaia di Euro, l'attrezzatura varia per 31 migliaia di Euro e i beni minori per 2 migliaia di Euro), per 26 migliaia di Euro agli altri beni e per 5 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali in corso.

Al 30 settembre 2014 si è proceduto alla svalutazione di alcune categorie di mobili e arredi (per 146 migliaia di Euro) per effetto della chiusura di alcuni negozi le cui performance non sono risultate allineate con le aspettative del *Management*.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 settembre 2014 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014
Terreni	878
Fabbricati	4.665
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	126

Totale	5.669
--------	--------------

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 696 migliaia di Euro al 30 settembre 2014 (contro 849 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative ai negozi gestiti direttamente, ed ai depositi relativi all'affitto dei negozi *DOS*.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 settembre 2014 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.441 migliaia di Euro (1.571 migliaia di Euro al 31 marzo 2014). Il saldo è principalmente composto da 993 migliaia di Euro di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (1.046 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a 426 migliaia di Euro contro 393 migliaia di Euro al 31 marzo 2014).

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 settembre 2014	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 settembre 2014	Valore netto al 31 marzo 2014
Materie Prime	1.798	(151)	1.647	2.721
Semilavorati	496	-	496	589
Prodotti finiti	14.579	(397)	14.182	12.526
Rimanenze	16.873	(548)	16.325	15.836

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2014	Utilizzo	Accantonamento	Riclassifica	Fondo al 30 settembre 2014
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	(39)	112
Fondo svalutazione prodotti finiti	299	-	98	39	436
Totale fondo svalutazione rimanenze	450	-	98	-	548

Al 30 settembre 2014 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2014. Tale incremento è principalmente ascrivibile alla diversa stagionalità e ad alcuni anticipi di produzione relativi alle previsioni incrementative di vendita dell'esercizio in corso.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 settembre 2014 i crediti commerciali sono pari a 26.642 migliaia di Euro, contro 21.095 migliaia di Euro al 31 marzo 2014. L'incremento rispetto al 31 marzo 2014 è ascrivibile principalmente alle dinamiche di crescita del fatturato del semestre.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 30 settembre 2014	Fondo al 31 marzo 2014
------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------

Saldo inizio esercizio	1.173	1.377
Effetto a conto economico	160	430
Utilizzi	-	(634)
Totale fondo svalutazione crediti	1.333	1.173

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Altre attività	536	485
Ratei e risconti attivi	1.360	972
Altre attività correnti	1.896	1.457

Nota 8 – Attività per strumenti finanziari

Al 30 settembre 2014 sono presenti attività relative agli acquisti di valuta a termine (*USD*) pari a 362 migliaia di Euro (23 migliaia di Euro al 31 marzo 2014), mentre non sono presenti attività relative a copertura di strumenti finanziari.

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in Dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di *budget*.

Nota 9 – Crediti tributari

Al 30 settembre 2014 i crediti tributari sono pari a 270 migliaia di Euro (256 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) e sono relativi al rimborso IRES spettante a seguito della deducibilità dell'IRAP relativa al costo del lavoro dipendente e assimilato di cui al D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012 per gli anni 2007/2011. Tale importo è da considerarsi come credito esigibile oltre l'esercizio.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Crediti per imposte sul reddito	-	(14)
Credito per rimborso IRES	270	270
Crediti tributari	270	256

Nota 10 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro S.p.A.):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Conti corrente bancari disponibili	5.900	10.890
Denaro, valori in cassa e assegni	102	95
Cassa e disponibilità liquide	6.002	10.985

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 11 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 settembre 2014, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Come più ampiamente descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2014” della Relazione intermedia sulla gestione, nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2014 l’Assemblea degli Azionisti ha approvato l’autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione, ossia fino all’Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2015, mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato.

L’Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% del prezzo minimo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ad ogni singola operazione.

L’Assemblea degli Azionisti ha infine deliberato, in considerazione del fatto che nemmeno la terza e ultima tranche di opzioni assegnate in forza del piano di *stock options* denominato “Piano di *Stock Options* Piquadro S.p.A. 2008-2013” (il “Piano 2008-2013”) è maturata e che pertanto il piano stesso è da considerarsi estinto, di revocare integralmente, per il residuo importo di nominali Euro 6.000,00, l’aumento del capitale sociale della Società fino ad oggi in essere al servizio del Piano 2008-2013 e le relative delibere assembleari, nonché di modificare l’articolo 6 dello Statuto Sociale.

Risulta, invece, ancora in essere il piano di *stock options* denominato “Piano di *Stock Options* Piquadro S.p.A. 2012-2017”, riservato a certi Amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate.

La definizione delle persone beneficiarie del piano, con indicazione del numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse, è stata definita previo parere del Comitato per la Remunerazione.

Di seguito sono riportati alcune informazioni sintetiche del piano di stock option 2012 – 2017:

Piano Stock Option 2012 - 2017	Numero di opzioni
Opzioni assegnate al 1° aprile 2014	3.600.000
Opzioni concesse	0
Opzioni annullate o oggetto di rinuncia da parte dei beneficiari o decadute	0
Opzioni scadute in quanto non esercitate	0
Opzioni esercitate	0
Opzioni in essere al 30 settembre 2014	3.600.000

Tale piano di *stock options* ha durata di cinque anni e la maturazione delle opzioni, in ragione del 30% entro il 30 settembre 2015, del 30% entro il 30 settembre 2016 e del 40% entro il 30 settembre 2017, è subordinata:

- (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione;
- (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di determinati target di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva;
- (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

Il criterio utilizzato per la valutazione del piano di *stock options* 2012-2017 si basa sul modello di *Black – Scholes*, opportunamente modificato per poter recepire le condizioni di maturazione delle opzioni. Il modello di calcolo è stato costruito appositamente per tenere conto delle caratteristiche previste nel regolamento del piano.

Alla data del 30 settembre 2014 non è maturata alcuna delle n. 3.600.000 opzioni assegnate a fronte del nuovo piano di *stock options*.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 il piano di *stock options* di cui sopra ha comportato l'imputazione a conto economico di un costo pari a 29 migliaia di Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2014, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 settembre 2014 è positiva e pari a 268 migliaia di Euro (al 31 marzo 2014 presentava un saldo positivo pari a 16 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Piquadro Hong Kong e Piquadro Macau (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), Piquadro Swiss (valuta di riferimento Franco Svizzero) e Piquadro UK Limited (valuta di riferimento Sterlina Gran Bretagna).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 2.271 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2014.

Utili e riserve di pertinenza delle minoranze

La voce si riferisce alle quote di riserve e di utili, pari ad un valore negativo di 18 migliaia di Euro (positivo e pari a 4 migliaia di Euro al 31 marzo 2014), riconducibili alle minoranze di Piquadro Swiss SA, di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

Nota 12 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	8.699	10.317
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	8.699	10.317

Alla data del 30 settembre 2014 la Capogruppo ha provveduto a rinegoziare alcuni finanziamenti in essere per cogliere migliori condizioni economiche legati al cambiamento dei tassi interbancari.

I debiti finanziari al 30 settembre 2014 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

1. 675 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), di cui 540 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 135 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
2. 2.000 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 2.000 migliaia di Euro), di cui 653 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.347 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente; Il finanziamento è stato ristrutturato in data 30 luglio.
3. 3.000 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 3.000 migliaia di Euro), di cui 2.000 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.000 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 1 agosto 2014.
4. 1.670 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario Credem – Gruppo Emiliano (originari 2.000 migliaia di Euro) interamente relativi alla quota corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 24 giugno 2014.
5. 3.469 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 31 ottobre 2012 da Unicredit (originari 6.000 migliaia di Euro), di cui 1.511 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.958 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;

6. 1.500 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario ICCREA (*short term*) – Banca Impresa S.p.A. (originari 1.500 migliaia di Euro), di cui 996 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 504 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 31 luglio 2014.
7. 1.500 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario ICCREA (*long term*) – Banca Impresa S.p.A. (originari 1.500 migliaia di Euro), di cui 490 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.009 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente. Il finanziamento è stato ristrutturato in data 31 luglio 2014.
8. 3.889 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2013 da Mediocredito Italiano S.p.A., di cui 1.111 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 2.778 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
9. 412 migliaia di Euro interamente relativi alla quota a breve e riferiti al finanziamento Unicredit (Shanghai branch) concesso alla società controllata Piquadro Trading Shenzhen;
10. 164 migliaia di Euro interamente relativi alla quota a breve e riferiti al finanziamento Soci di minoranza della società controllata Piquadro Swiss SA, sottoscritto in data 16 ottobre 2012 per originari 196 migliaia di Franchi svizzeri.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data di concessione del finanziamento	Importo del originario	Valuta	Debiti finanziari correnti	Costo amm.to (S/T)	Debiti finanziari non corrente	Costo amm.to (L/T)	Totale
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	EUR	540	(1)	135	-	674
Mutuo UBI	30 luglio 2014	2.000	EUR	653	-	1.347	-	2.000
Mutuo UBI	1 agosto 2014	3.000	EUR	2.000	(13)	1.000	(2)	2.985
Mutuo Credem	24 giugno 2014	2.000	EUR	1.670	(5)	-	-	1.665
Mutuo Unicredit	31 ottobre 2012	6.000	EUR	1.511	(16)	1.958	(8)	3.445
Mutuo ICCREA (<i>short term</i>)	31 luglio 2014	1.500	EUR	996	(7)	504	(6)	1.487
Mutuo ICCREA (<i>long term</i>)	31 luglio 2014	1.500	EUR	491	-	1.009	-	1.500
Mutuo Mediocredito	28 febbraio 2013	5.000	EUR	1.111	(12)	2.778	(16)	3.861
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	412	-	-	-	412
Fin.to in valuta UBI	Piquadro Swiss SA	197	CHF	164	-	-	-	164
UBI HotMoney		1.000	EUR	1.000	-	-	-	1.000
				10.548	(55)	8.731	(32)	19.193

Nota 13 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	2.311	2.604
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	583	576
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	2.894	3.180

Nota 14 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 settembre 2014 è pari a 274 migliaia di Euro (254 migliaia di Euro al 31 marzo 2014), è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2014.

Nota 15 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2014 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2014	Utilizzo	Accantonamento	Riclassifica	Fondo al 30 settembre 2014
Fondo indennità suppletiva di clientela	736	(10)	58	-	784
Altri fondi rischi	237	-	-	-	237
Totale	973	(10)	58	-	1.021

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Gli altri fondi e rischi, pari a 237 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente al fondo rischi per resi su vendite pari a 77 migliaia di Euro, a fondi rischi su riparazioni per 10 migliaia di Euro e ad altri fondi rischi su passività potenziali generati dalla gestione corrente per 150 migliaia di Euro.

Nota 16 – Passività per imposte differite

Al 30 settembre 2014 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a 182 migliaia di Euro (91 migliaia di Euro al 31 marzo 2014), ed è riferibile interamente alla Capogruppo.

PASSIVO CORRENTE

Nota 17 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 10.493 migliaia di Euro al 30 settembre 2014 contro 7.697 migliaia di Euro al 31 marzo 2014, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 12. Il saldo è relativo per 9.493 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti verso banche per finanziamenti e per 1.000 migliaia di Euro a debiti verso banche per utilizzo delle linee di credito.

Nota 18 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L'importo di 583 migliaia di Euro al 30 settembre 2014 (576 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione finanziaria principalmente di hardware e software (32 migliaia di Euro) e dell'immobile della sede operativa della Società (551 migliaia di Euro).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014	30 settembre 2013
(A) Cassa	102	95	83
(B) Disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	5.900	10.890	14.102
(C) Liquidità (A) + (B)	6.002	10.985	14.185
(D) Finanziamenti in leasing	(583)	(576)	(567)
(E) Debiti bancari correnti	(1.000)	(3)	(4.000)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.493)	(7.694)	(6.577)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(11.076)	(8.273)	(11.144)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(5.074)	2.712	3.041
(I) Debiti bancari non correnti	(8.699)	(10.317)	(14.435)

(L) Finanziamenti in leasing	(2.311)	(2.604)	(2.894)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I)	(11.010)	(12.921)	(17.329)
+ (L)			
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(16.084)	(10.209)	(14.288)

Al 30 settembre 2014 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 16,1 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 marzo 2014, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 1.176 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di 8,2 milioni di Euro, per lo più dovuto all'aumento dei crediti commerciali e alla diminuzione dei debiti commerciali effetto della stagionalità del periodo.

Rispetto al valore registrato al 30 settembre 2013, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2014 risulta in aumento di circa 1,8 milioni di Euro, per effetto dell'incremento del capitale di funzionamento del Gruppo, pari a 4,8 milioni di Euro, legato principalmente alle dinamiche di crescita del fatturato.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Debiti verso fornitori	10.724	12.887

Il decremento dei debiti verso fornitori al 30 settembre 2014 (2.163 migliaia di Euro) è da ricercarsi principalmente sia nel fatto che nel semestre 2014/2015 sono diminuiti gli acquisti di materia prima sia nel fatto che sono cambiate le condizioni di pagamento di alcuni fornitori.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	387	360
Debiti verso fondi pensione	23	24
Altri debiti	107	197
Debiti verso il personale	1.227	1.107
Acconti da clienti	96	53
Ratei e risconti passivi	-	-
Debiti per IVA	705	977
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	308	286
Altre passività correnti	2.853	3.004

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 settembre 2014, pari a 1.227 migliaia di Euro (1.107 migliaia di Euro al 31 marzo 2014) comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo al Gruppo.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	31 marzo 2014
IRES e altre imposte sui redditi	647	-
IRAP	279	-
Debiti tributari	926	-

I debiti tributari per IRES e IRAP sono relativi allo stanziamento delle imposte per competenza sul reddito prodotto nel periodo, importo esposto al netto degli acconti pagati.
Al 31 marzo 2014 erano presenti solamente crediti tributari, per acconti versati superiori al relativo debito per imposte di competenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Italia	24.341	21.226
Europa	6.040	6.285
Resto del mondo	1.963	2.381
Ricavi delle vendite	32.345	29.892

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 i ricavi delle vendite hanno registrato un incremento pari a 2.453 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 (+8,2%).

Nota 23 – Altri proventi

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 gli altri ricavi sono pari a 357 migliaia di Euro (405 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013).

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 (264 migliaia di Euro) sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 (2.246 migliaia di Euro); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nella seconda metà dell'esercizio.

Nota 25 – Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 i costi per acquisti sono pari a 4.828 migliaia di Euro (5.890 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013).

Nota 26 – Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Lavorazioni esterne	5.369	4.861
Pubblicità e marketing	1.418	1.353
Servizi di trasporto	1.997	1.785
Servizi commerciali	1.394	1.125
Servizi amministrativi	599	789
Servizi generali	713	652
Servizi per la produzione	700	859
Totale Costi per servizi	12.190	11.424
Costi per godimento beni di terzi	3.468	3.534
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	15.658	14.958

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e si incrementano significativamente per effetto delle nuove aperture di negozi *DOS*.

Nota 27 – Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Salari e stipendi	5.838	5.502
Oneri sociali	1.093	1.015
Trattamento di Fine Rapporto	211	196
Costi del personale	7.142	6.713

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 settembre 2014	30 settembre 2013	31 marzo 2014
Dirigenti	5	5	5
Impiegati	323	320	395
Operai	414	446	395
Totale	742	771	795

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2014 diminuisce di 29 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 settembre 2013 per effetto principalmente della chiusura di alcuni *DOS*, non ritenuti più strategici da parte del *Management*.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014, tuttavia, il costo del personale registra un incremento del 6,4%, passando da 6.713 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 a 7.142 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2014.

L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico della Capogruppo, per l'apertura dei nuovi punti vendita e all'incremento del costo del lavoro della controllata cinese Unibest Zhongshan.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i semestri chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 e per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2014:

<i>Unità media</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013	31 marzo 2014
Dirigenti	5	7	6
Impiegati	327	297	327
Operai	422	442	429
Totale Gruppo	754	746	762

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 gli ammortamenti sono pari a 1.184 migliaia di Euro (1.152 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2014).

Le svalutazioni, pari a 306 migliaia di Euro, sono relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti (160 migliaia di Euro) e alla svalutazione di alcune categorie di cespiti (146 migliaia di Euro) per effetto della chiusura anticipata di alcuni negozi le cui relative performance non sono risultate allineate con le aspettative del *Management*.

Nota 29 - Proventi finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2014 i proventi finanziari sono pari a 652 migliaia di Euro (521 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013) e si riferiscono per 71 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti e per 581 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (399 migliaia di Euro al 30 settembre 2013).

Nota 30 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Interessi passivi su c/c	49	37
Interessi e spese SBF	11	15
Oneri finanziari su mutui	327	187
Oneri su leasing	22	25
Altri oneri	71	80
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	4	3
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	399	512
Oneri Finanziari	883	859

Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
IRES e altre imposte sul reddito	844	986
IRAP	294	290
Totale Imposte correnti	1.138	1.276

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Imposte differite passive	(8)	(73)
Imposte anticipate	23	(118)
Totale Imposte differite e anticipate	15	(191)

Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 settembre 2014 ammonta a 0,63083 Euro (l'utile base ammonta a 0,04542 al 30 settembre 2014); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 2.271 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel semestre pari a 3.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock options* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008.

	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	2.271	1.980
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	3.600	53.763
Utile per azione diluito (in Euro)	0,63083	0,03683
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	2.271	1.980
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,04542	0,03960

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *Wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 settembre 2014 57 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. “Directly Operated Stores” o “DOS”);
- quello indiretto (“Wholesale”), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli a negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 settembre 2014 il 33,7% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 66,3% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (*DOS* e *Wholesale*), relativamente ai sei mesi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”. L’andamento del canale *DOS* nel semestre chiuso al 30 settembre 2014, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2013, mostra una marginalità in decremento nel semestre che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *Management* e con il *benchmark* aziendale;
- minore redditività di alcuni negozi comparabili per effetto di minori vendite rispetto all’omogeneo periodo dell’anno precedente;
- crescente incidenza sul segmento dei negozi “*flagship*”, principalmente orientati allo sviluppo della *brand awareness* del marchio Piquadro;
- miglioramento della redditività relativamente alle vendite della componente *e-commerce*;
- minore allocazione di costi pari a circa 70 migliaia di Euro dovuta al minor peso dei volumi di vendita del canale *DOS* sul totale;

L’andamento del canale *Wholesale* nel semestre chiuso al 30 settembre 2014, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2013, mostra una marginalità in aumento sia in valore assoluto che in termini percentuali determinata principalmente dalla *leva operativa* generata dalla crescita del fatturato del canale *Wholesale* e dalle marginalità ad esso collegate.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2014				30 settembre 2013				
	<i>DOS</i>	<i>Wholesale</i>	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	<i>DOS</i>	<i>Wholesale</i>	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	10.900	21.445	32.345	100,0%	10.257	19.635	29.892	100,0%	8,2%
Risultato del segmento ante ammortamenti	291	4.673	4.964	15,4%	399	4.183	4.582	15,3%	8,3%
Ammortamenti			(1.330)	(4,1)%			(1.189)	(4,0)%	11,8%
Proventi e oneri finanziari			(232)	(0,7)%			(337)	(1,1)%	(31,1)%
Risultato prima delle imposte			3.402	10,52%			3.056	10,22%	11,3%
Imposte sul reddito			(1.153)	(3,57)%			(1.087)	(3,64)%	(6,1)%
Utile del semestre			2.249	6,95%			1.970	6,6%	(14,2)%
Risultato di terzi			0	0,0%			0	0,0%	

Utile netto del Gruppo	2.249	6,95%	1.970	6,6%	(14,2)%
-------------------------------	--------------	--------------	--------------	-------------	----------------

Impegni

Il Gruppo alla data del 30 settembre 2014 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2014/2015 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Macau Limitada, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. ,Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro France Sarl, Piquadro Swiss (SA) e Piquadro UK Limited, o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshanhg Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding S.p.A., Piqubo S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo semestre dell'esercizio 2014/2015 Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato, a condizioni di mercato, un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a show-room della Piquadro S.p.A.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2014/2015 e 2013/2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 settembre 2014	31 marzo 2014	30 settembre 2014	31 marzo 2014
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti e consociate	-	-	-	-

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2014/2015 e 2013/2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi		Ricavi	
	30 settembre 2014	30 settembre 2013	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Rapporti economici con Piqubo S.p.A.	35	15	-	-
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	149	120	-	-
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale costi ricavi verso società controllanti e consociate	184	135	-	-

Nel semestre 2014/2015 e 2013/2014 non si sono verificate transazioni economiche con la Fondazione Famiglia Palmieri.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente al primo semestre 2014/2015 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 settembre 2014 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente Amministratore Delegato	01/04/14-30/09/14	2016	200	3,5	-	-	203,5
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/14-30/09/14	2016	100	2	-	-	102
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/14-30/09/14	2016	90	1,5	-	2	93,5
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/14-30/09/14	2016		1,5	-	69	70,5
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/14-30/09/14	2016	10	-	-	-	10
Paola Bonomo	Consigliere	01/04/14-30/09/14	2016	10	-	-	-	10
Anna Gatti	Consigliere	01/04/14-30/09/14	2016	10	-	-	-	10
				420	8,5	-	71	499,5

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° ottobre 2014 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 Ter del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

- 1) I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del semestre aprile 2014 – settembre 2014.
- 2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2014 si è basata su un processo definito Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale
- 3) Si attesta, inoltre, che:
 - 1.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2014:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO) 25 novembre 2014

Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Roberto Trotta



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Piquadro SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Piquadro SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (congiuntamente, il "Gruppo Piquadro") al 30 settembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 26 giugno 2014 e in data 21 novembre 2013.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 25 novembre 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Gianni Bendandi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001